

Aurora

di

Piercarlo Paderno e Kai Ortolani

Soggetto originale

Creative Commons  
Attribuzione-Non  
commerciale-Non opere derivate  
2.5 Italia

[script@auroramovie.com](mailto:script@auroramovie.com)

FADE IN

(didascalia)  
QUESTA STORIA DI UNA RAGAZZA E  
DEL SUO SOGNO APPARTIENE A NESSUN  
LUOGO E A OGNI LUOGO. LA POTRESTE  
SENTIRE OVUNQUE E IN QUALSIASI  
MOMENTO

EST - VALLE DI MONTAGNA - GIORNO

È autunno. In una grande vallata circondata dalle  
montagne, una ragazza (AURORA) gioca con dei conigli.

SARAH

(over)

Quando ho incontrato la sua vita,  
volava giù da un albero. Come il  
più bello degli elfi parlava con  
gli animali ipnotizzati dalla sua  
voce e soprattutto li sapeva  
ascoltare. Ho guardato mille  
volte il suo corpo nudo fatato  
per capirne la magia.

Più in là, apparentemente nella stessa vallata, si vedono  
una ragazza (SARAH), un ragazzo (SAMUELE) e un uomo di  
mezza età (PADRE DI AURORA) in uno strano un cimitero. Al  
centro c'è una fossa, non ancora chiusa, con una bara in  
legno grezzo, sovrastata da una croce celtica. Intorno,  
poco visibili, altre strutture a croce fatte con metallo  
di rottami e materiali simili.

SARAH

(over)

Eppure, con occhi che ridono e  
strisce di cielo nei capelli blu,  
rimane per me un enigma  
indecifrabile. Quando di notte  
fissava negli occhi le stelle con  
la faccia in su, sembrava il più  
minuscolo frammento celeste  
dimenticato in terra da qualche  
buffa astronave.

Sarah lancia nella tomba un fiore con attaccata una foto  
in cui si intravedono quattro conigli in un prato.

Samuele e Sarah abbracciano il padre di Aurora.

EST - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO - MATTINO

CINQUE MESI PRIMA

E' primavera inoltrata, c'è un sole che spacca le pietre. Vediamo l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO, con vari STUDENTI che entrano ed escono dal portone, studiano seduti qui e là, mangiano, ridono, chiacchierano.

INT - AULA UNIVERSITARIA - MATTINO

PROFESSORE

-- sono costituiti da tre componenti fondamentali: un gruppo fosfato, il deossiribosio, e una base azotata che si lega

Nell'aula ci sono parecchi STUDENTI che seguono la lezione. Vediamo Aurora che prende appunti, con aria non propriamente divertita, mentre il professore continua a parlare.

PROFESSORE

(continua)

(off)

al deossiribosio con legame N-glicosidico. Quattro sono le basi azotate che possono essere utilizzate

Aurora picchietta sul banco con la penna. Guarda fuori dalla finestra per un istante. Guarda il professore.

PROFESSORE

(continua)

nella formazione dei nucleotidi da incorporare nella molecola di DNA:

Aurora mette di nuovo la testa sul foglio e continua a scrivere. Guarda l'orologio. Poi continua a prendere appunti. Guarda di nuovo l'orologio. Mette via i fogli e la penna, prende la borsa, si alza ed esce, mentre il professore continua a parlare.

PROFESSORE

(continua)

(off)

adenina, guanina, citosina e timina.

La disposizione in sequenza di queste quattro basi...

EST - INGRESSO UNIVERSITÀ - GIORNO

Aurora guarda una locandina affissa in bacheca. Si legge  
TITOLO DELLA CONFERENZA.  
Sullo sfondo c'è un banchetto informativo, che Aurora non  
nota, con alcune PERSONE intorno.  
Dietro al banchetto ci sono due ragazze (SARAH e ZOE).

AURORA  
(tra sè)  
Piano terra, aula numero

Poi girandosi nota il banchetto; si avvicina, guarda i  
vari materiali informativi sparsi sul tavolo. Guarda  
Sarah, le sorride. Zoe, sullo sfondo, è intenta a  
rispondere alle domande di alcuni ragazzi.

AURORA  
(a Sarah, indicando un  
opuscolo)  
Posso prenderlo?

SARAH  
No!

Aurora, con un'espressione a metà tra lo sbigottito e il  
divertito, allontana di scatto le mani dal tavolo.  
Sarah ride. Prende l'opuscolo e lo porge ad Aurora, sempre  
sorridente

SARAH  
(porgendo l'opuscolo)  
Ma certo che puoi, è lì apposta!

AURORA  
Grazie (pausa)Vado, o mi perderò  
l'inizio!

Sarah sorride ad Aurora, che, camminando con gli occhi sul  
volantino, torna all'interno dell'università.

INT - COMMISSARIATO - GIORNO

BRIGANTE  
Commissario, buongiorno. Mi ha  
fatto chiamare?

COMM. IPPOLITI  
Sì. (pausa) Buongiorno.  
(pausa)Ispettore, ha letto il  
giornale stamattina?

BRIGANTE  
A dire il vero --

CONTINUA

COMM. IPPOLITI

Quei pazzoidi hanno portato via più di duecento topi da uno dei laboratori dell'università.

BRIGANTE

Ah. (pausa) Duecento, ammazza...  
(pausa)  
(tra sé) Chissà dove li metteranno tutti --

COMM. IPPOLITI

Porco d'un Giuda! Questo è lei che dovrebbe dirlo a me! Sono due mesi che le ho affidato questo incarico, e ancora non abbiamo in mano niente!  
Il rettore dell'università è infuriato!

BRIGANTE

Immagino, ma con tutti i problemi che ci sono, proprio agli animalisti dobbiamo pensare? L'altro giorno --

COMM. IPPOLITI

(seccamente)

Ispettore Brigante, io credo che non ci siamo capiti. (pausa) Mi hanno chiesto di trovare chi porta via gli animali di notte, e io ho detto a lei di indagare su questi fatti. (pausa) Qualcosa le risulta di difficile comprensione?

BRIGANTE

(sospira, contrariato)

No, Commissario. Certo.

COMM. IPPOLITI

Da domani avrà al suo fianco un agente scelto che la aiuterà nelle indagini. Si chiama Diego Vega; un bravo ragazzo, uno con la testa sulle spalle.

BRIGANTE

Diego Vega? Che cos'è, un personaggio dei fumetti?  
(tra sé)  
Cristo santo!

EST - INGRESSO UNIVERSITÀ - GIORNO

Aurora esce dall'università. In mano ha ancora l'opuscolo preso poco prima.

Sta per andarsene quando nota che le due ragazze del tavolo informativo sono ancora lì. Si avvicina.

SARAH

Allora? Come ti è parsa la conferenza?

Sarah, avvicinandosi ad Aurora, si allontana un po' dal tavolo informativo, che resta presidiato da Zoe.

AURORA

Bè... (pausa) Insomma...  
(pausa) Direi intensa!

SARAH

Sì, certo non è come andare a vedere un film di Walt Disney...

AURORA

Già. C'erano tante cose che non sapevo. Adesso saperle...  
(pausa) Non so, io... (pausa)

Intanto Zoe sta piano piano svuotando il tavolo.

SARAH

Che cosa?

AURORA

È che studio biologia, sono al secondo anno. Qualche mese fa ho parlato con un mio professore del fatto che non avevo intenzione di fare esperimenti sui topi (pausa) e possibilmente nemmeno sui moscerini della frutta.

Sarah ride

AURORA

(continua)

E... Bè, lui mi è parso piuttosto contrariato...

SARAH

(torna seria)

Lo sai che non sei obbligata a fare esperimenti su animali, vero? Per legge devi poterti laureare in ogni caso.

CONTINUA

AURORA

(annuendo anche col capo)  
Sì, sì, lo so. Ho presentato il  
modulo. Ma (pausa) Insomma il  
coltello dalla parte del manico  
ce l'hanno loro.

SARAH

(pensierosa)  
Mh. è un po' triste ma (pausa) è  
così, ne so qualcosa. (pausa)  
(sorride)  
Bè, io sono Sarah.

Intanto Zoe ha finito di mettere via la roba.

AURORA

Io Aurora. (sorride)

Si stringono la mano.

SARAH

(indicando Zoe)  
E lei è Zoe

ZOE

(sorridendo)  
Ciao!  
(a Sarah, indicando il  
tavolo)  
Io qui ho sbaraccato. E ho una  
gran fame. Tu?

Sarah annuisce

ZOE

(ad Aurora)  
Non è che ci sai dire dove  
possiamo trovare un posto per  
mangiare qualcosa di vegan qui in  
giro?

Aurora guarda le due ragazze con un' espressione spaesata.

AURORA

È (pausa) è molto grave se non so  
cosa vuol dire? (sorride)

SARAH

Gravissimo! (sorride) Vuol dire  
vegetariano, più o meno --

ZOE

Ma senza latte e uova. Immagino  
che qui a Trento a parte wurstel  
e salame --

AURORA  
No, sì... C'è un posto qui vicino  
che credo vada bene. Se volete vi  
ci accompagno...

EST - STRADE DI TRENTO - POMERIGGIO

Aurora, Sarah e Zoe passeggiano per Trento.

AURORA  
(a Sarah)  
Ma è così dappertutto?

SARAH  
Io sono irlandese, sono nata a  
Dublino, ho vissuto lì fino a  
cinque anni fa e --

AURORA  
(sorride)  
Uh! anche io sono mezza  
irlandese! Mia madre era  
irlandese!

SARAH  
Anche tu? Buffo!(ride)(pausa)  
Ma... (pausa) Era?

AURORA  
Già, sono mezza irlandese e anche  
mezza orfana! (sorride)

SARAH  
Questo è meno buffo. Mi dispiace.

AURORA  
No (pausa) è passato tanto  
tempo...

Aurora abbassa lo sguardo.

AURORA  
(continua)  
Purtroppo era una madre  
simpatica...

Solleva di nuovo lo sguardo, sorride.

AURORA  
(continua)  
E soprattutto non era italiana.  
Dicono che le madri italiane  
siano devastanti.

Sarah ride, Zoe anche.

ZOE

Per quanto mi riguarda, non si tratta di dicerie!

SARAH

Sembra che i loro cuccioli siano... Come degli oggetti sacri --

AURORA

Sì! Su cui non si può fare neanche un briciolo d'ironia!

ZOE

Ironia? Probabilmente mia madre è convinta che l'ironia sia un ferro da stiro.

Aurora e Sarah ridono

AURORA

Bè, ma allora è comprensibile che per lei vada tenuta lontana dai bambini!

Sarah e Zoe ridono.

INT - STANZA DI AURORA - MATTINO

È estate (sono passati un paio di mesi dalla scena precedente).

Aurora è in camera sua, sta piegando delle magliette sul letto. Sulla scrivania c'è un computer acceso con una finestra di chat aperta.

Il PADRE DI AURORA, passando vicino alla porta aperta e vedendo Aurora che piega i vestiti, fa un' espressione stupita ed entra nella stanza.

PADRE DI AURORA

Oh, finalmente un po' di ordine!  
Brava! Non credo di averti mai visto piegare dei vestiti in vita mia!

AURORA

(continuando a piegare)  
Eh sì, se no in valigia si rovinano tutti!

PADRE DI AURORA

(confuso)  
Valigia?

AURORA

Ah sì, scusami non te l'ho neanche detto... Avevo la testa altrove...

CONTINUA

Smette di piegare i vestiti, si stiracchia, si strofina gli occhi, sorride al padre.

AURORA  
(continua)  
Vado a Milano per qualche giorno.

PADRE DI AURORA  
(seccamente)  
Ah. (pausa) E perché?

AURORA  
Un paio di mesi fa ho conosciuto due ragazze che abitano lì e adesso --

PADRE DI AURORA  
Ti costava tanto dirmelo con un po' più d'anticipo? Lo sai, io --

AURORA  
Scusami! (pausa) Però ci tengo molto e (pausa) Bè, è ovvio che tu dirai di sì alla tua adorata figlioletta! (ride)

PADRE DI AURORA  
Lo sai che non mi convinci con le frasi dolci.

Aurora fa una faccia da cane bastonato al padre.

PADRE DI AURORA  
(continua)  
E nemmeno con gli occhi da cane bastonato!

Poi il padre di Aurora sorride, fa un sospiro.

PADRE DI AURORA  
(continua)  
E va bene. Non voglio certo fare il carceriere. (pausa) Ma la prossima volta --

Aurora sorride, felice. Dà un bacio sulla guancia al padre.

AURORA  
Grazie!

EST - STAZIONE - GIORNO

Aurora è alla stazione ad aspettare il treno per Milano.  
Il treno arriva, lei sale.

INT - TRENO - GIORNO

Aurora si siede, guarda fuori dal finestrino, il treno parte.

INT - LABORATORIO - NOTTE

Si vedono piccoli flash di animali che vengono liberati.

EST - CENTRO DI MILANO - GIORNO

Aurora cammina tra la folla cercando qualcuno.  
All'improvviso vede Sarah vicino a un tavolo informativo,  
insieme ad altri ragazzi. Aurora si sbraccia per salutare Sarah,  
mentre lei si avvicina sorridendo.

AURORA

SARAH!

Sarah alza lo sguardo, vede Aurora e sorridendo le va incontro.  
Intanto sullo sfondo si vedono MATTEO e Zoe che mettono roba sul tavolino.

AURORA

Ciao!

SARAH

Ciao! Ben arrivata!

Sarah tentenna un attimo, guarda per terra, poi guarda Aurora, le sorride. Poi Sarah dà due baci sulle guance ad Aurora, che le sorride.  
Mentre Sarah e Aurora si stanno salutando, Matteo sta ravanando in un borsone, cercando qualcosa.

AURORA

(riconosce Zoe, le sorride)  
(a Zoe )

Ciao!

Zoe fa un sorriso ad Aurora.  
Intanto Matteo sta cercando sempre più furiosamente, mentre Aurora lo guarda.

ZOE

(a Matteo, con tono divertito)

Matteo, quale oggetto è colpevole

CONTINUA

CONTINUA

ZOE SEGUE  
di sottrarsi volontariamente alla  
tua vista?

MATTEO  
(seccamente)  
I volantini gialli.

Matteo nervosamente alza la testa dal borsone e vede Aurora che gli sorride. Lui le sorride, si calma, il suo nervosismo per un attimo scompare del tutto.

Si avvicina un ragazzo (SAMUELE) con una brocca piena d'acqua, che appoggia sul tavolo

SAMUELE  
Sana acqua di fontanella  
milanese!

Poi, accorgendosi di Aurora, la guarda con aria interrogativa, piacevolmente sorpreso.

ZOE  
Uh! Finalmente!  
(si riempie un bicchiere  
d'acqua)

SARAH  
(indicando Aurora)  
Aurora...  
(indicando Samuele)  
Samuele...  
(indicando Matteo)  
e Matteo.

Aurora sorride. Li guarda un istante. Poi guarda il tavolo, ancora un po' allestito e un po' no.

AURORA  
Be', datemi qualcosa da fare!

Sarah prende uno striscione o un cartellone da attaccare da qualche parte, lo porge ad Aurora.

SARAH  
Aiutami ad attaccare questo.

Aurora guarda Sara, le sorride, poi guarda lo striscione

AURORA  
Agli ordini!

Varie immagini dei cinque ragazzi all'opera.

EST - STRADA - TRAMONTO

Aurora, Sarah, Samuele e Matteo e Zoe camminano su una stradina sterrata. Matteo e Zoe sono abbracciati.

AURORA

Ma quindi vivete tutti insieme?

MATTEO

Sì, a casa di Samuele.. l'abbiamo invasa piano piano.

AURORA

(a Samuele)

E i tuoi genitori?

SAMUELE

(sorridente)

Niente genitori. Cioè, c'erano.  
(pausa) Adesso ho solo un certo numero di case e un cospicuo conto in banca, ma niente genitori!

AURORA

Che culo! (pausa) Oh, no, scusa...(pausa)  
(quasi tra sé) È bizzarro che proprio io faccia una gaffe del genere (pausa)È che lì per lì non avevo capito... Tu ridi...

SAMUELE

Sì, hai ragione, ti ho ingannata sorridendo. Cercherò di non farlo più.(sorride)  
(pausa)  
Eccoci comunque, siamo arrivati.

Samuele apre un grosso portone

EST - GIARDINO - CREPUSCOLO

AURORA

(molto meravigliata)

Qui?!

Agli occhi di Aurora si apre un giardino splendido, di cui non si vedono i confini; non è perfettamente tenuto, ha l'aria un po' selvaggia.  
Spostando lo sguardo Aurora vede la villa, anch'essa bellissima.

Mentre i ragazzi stanno camminando verso casa attraverso il giardino, Aurora nota un GATTO e va verso di lui. Gli altri entrano in casa; Sarah fa per andare in casa ma poi resta in giardino con Aurora.

CONTINUA

SARAH  
Quella è Matilda

AURORA  
Ah... (pausa)  
(indicando un CONIGLIO)  
Uh! e quello?

SARAH  
È Riccardo, il più impavido tra i conigli che abitano in questo giardino.

AURORA  
(tra sé)  
Riccardo Cuor di Leone! (pausa)  
E ce ne sono altri?

SARAH  
Sì, qui ne abbiamo dodici. Ogni tanto riusciamo a piazzarne qualcuno, ma coi conigli bisogna stare attenti perché se appena si esce un po' dal cerchio di persone fidate si rischia di darli a qualcuno che poi se li mangia. (pausa)  
(Ridendo)Un tizio una volta ci ha mandato un email in cui diceva "Salve! Per i conigli quanto volete al chilo?"

AURORA  
Ah, ma che stranezza... non è che sia illegale mangiare conigli... bastava che andasse al supermercato..

SARAH  
(corrucciata)  
Certo... non è illegale... purtroppo....

AURORA  
Ma da dove arrivano questi?  
Perché li avete qui?

SARAH  
Sono usciti da laboratori di vivisezione. L'esperimento a cui erano destinati è stato interrotto, e siamo riusciti a farceli dare. C'è una legge in Italia che per fortuna a volte ci permette almeno questo.

AURORA

Poveri, chissà come sono ridotti appena vengono fuori di lì.

SARAH

Mh, sì. (pausa) Ci mettono un po' per riprendersi. (pausa) Sempre che si riprendano, perché alcuni neanche ce la fanno. Per i conigli il problema grosso è che vengono tenuti in spazi piccolissimi (pausa) non sono proprio abituati a muoversi (pausa) arrivano da noi quasi sempre con delle gravi malformazioni alla spina dorsale.

Aurora nel frattempo s'è avvicinata a Riccardo e lo sta carezzando

AURORA

E questo ha passato qualcosa di orrendo?

SARAH

Lui no, credo che gli abbiano solo iniettato qualche sostanza, ma era roba poco invasiva. Poi hanno interrotto l'esperimento perché mancavano i fondi. Quindi sostanzialmente è stato solo chiuso in una gabbietta di x centimetri per x da quando è nato a quando è stato ceduto a noi.

Aurora continua a carezzare il coniglio. Poi vede una CAPRA che bruca l'erba.

AURORA

Ma.. una.. capra? E quanti animali avete qui?

SARAH

(ride)

Lei è importantissima, è il nostro tosaerba! Dai andiamo dentro, si sta facendo buio.

INT - CAMERA DA LETTO - NOTTE

Aurora è in camera, già a letto. La stanza è illuminata solo dalla luce di una piccola lampada sul comodino. Aurora guarda la stanza, guarda il comodino; sul comodino ci sono vari oggetti, tra cui un libro. Prende il libro, guarda la copertina, lo gira senza aprirlo, lo appoggia di nuovo sul comodino. Guarda ancora un attimo la stanza, poi

spenge la luce, fa un sospiro, mette la testa sul cuscino e chiude gli occhi.

INT - LABORATORIO - NOTTE - SOGNO

Vediamo varie immagini di un laboratorio, con animali chiusi in piccolissime gabbie, intervallate da immagini di un uomo che indossa una maschera da carnevale veneziano, legato con le manette a una parete.

INT - LABORATORIO - NOTTE

Vediamo quattro persone mascherate (Samuele, Sarah, Zoe e Matteo) che fanno un'incursione in un laboratorio e portano via delle gabbie che contengono dei RATTI.

INT - POSTO DI POLIZIA - MATTINO

Un AGENTE (DIEGO VEGA) ben vestito (non in uniforme), di bell'aspetto, giovane, dallo sguardo determinato e penetrante, cammina veloce per un corridoio. Passa una porta.

Una DONNA protende verso di lui dei fogli.

DONNA

Agente Vega, abbiamo i risultati di quei rilevamenti.

VEGA

Ah, sì... Grazie.

Prende distrattamente i fogli e continua a camminare. Si avvicina ad una porta su cui sta scritto GRADO, NOME, SQUADRA INVESTIGATIVA (??) Entra nell'ufficio, dove, seduto alla scrivania, c'è l'ISPETTORE BRIGANTE.

BRIGANTE

Oh, eccoti!

Brigante sposta un po' nervosamente degli oggetti sul tavolo

BRIGANTE

(continua)

Novità?

VEGA

Siamo ancora in alto mare, è inutile. (pausa) A parte quei foglietti che spargono ovunque non abbiamo nulla.

CONTINUA

BRIGANTE

L'hai visto quello di stanotte?

VEGA

Non ancora. Fammi un po' vedere...

L'ispettore cerca un istante sulla scrivania, poi prende un sacchettino trasparente che contiene un foglio e lo passa a Vega.

VEGA

(leggendo)

*Il gino cià i conigli.*

BRIGANTE

Un altro palindromo, come al solito.

VEGA

Già. Si divertono a prenderci per il culo.

Vega con aria abbattuta getta sulla scrivania il sacchettino col foglio.

BRIGANTE

(alzandosi)

E il testimone di stamattina?

VEGA

(sbuffando)

Ohhff! Quello era un pazzoide!  
Tra le altre cose ha dichiarato di aver sorpreso la Madonna che prendeva a sculacciate il Papa!

BRIGANTE

(ride, sbigottito)

Cristo santo!

VEGA

Puoi ben dirlo!

BRIGANTE

(uscendo dall'ufficio)

Nnnaah! benedicilo tu, io me ne vado a mangiare.

Vega resta un attimo perplesso. Poi fa un sorriso stanco, si mette le mani sulla faccia stropicciandosi gli occhi ed esce anche lui dalla stanza.

EST - PRATO - GIORNO

Aurora e Sarah passeggiano in un prato.

SARAH

Sei sicura di voler partire?  
Potresti stare ancora un po' qui.  
(pausa)Per qualche giorno.

AURORA

È che (pausa)mio padre è un po' apprensivo, non so se --

SARAH

No, no, fai come vuoi, non devi sentirti --

AURORA

Oh ma io... non mi sento costretta! Anzi, qui con te (si corregge)con voi sto molto meglio che a casa mia! Però ho detto a mio padre che sarei stata via solo tre giorni, quindi...

INT - PALESTRA - GIORNO

Samuele, Matteo e Zoe si stanno allenando in palestra.

ZOE

(mentre si arrampica sulla parete)  
Dite che ce la faremo? Non so perché, ma ho un po' di paura.

SAMUELE

E perché? Che c'è di diverso dal solito?

ZOE

Non lo so, io --

Zoe cade dall'alto.

ZOE

(tenendosi il braccio)  
AAAAAHHHH! PORCA PUTTANA! DIO!  
PORCA PUTTANA!

Samuele e Matteo si precipitano ad aiutarla.

INT - VILLA - SERA

Sarah e Aurora entrano in casa. Samuele è seduto, assorto e taciturno, quasi al buio.

SARAH  
(a Samuele)  
Ciao! Che ci fai lì al buio?

AURORA  
(a Sarah)  
Potrei farmi una doccia?

SARAH  
(ad Aurora)  
Oh, certo, vai pure!

Aurora sale le scale, si sente il RUMORE DI UNA PORTA che si chiude. Sarah resta nella stanza con Samuele; accende una lampada.

SAMUELE  
(freddo)  
Zoe si è rotta un braccio.

SARAH  
Che cosa?! (pausa)MERDA! E adesso come facciamo? MERDA! MERDA! Solo lei poteva --

SAMUELE  
(alza un po' la voce)  
È caduta e si è rotta un braccio. Adesso è all'ospedale insieme a Matteo. Vuoi che ti dica qualcosa d'altro? Una versione alternativa da un mondo parallelo?

SARAH  
Scusa. Lo so. Ma tra quattro giorni non ci sarà più niente da fare per quei cani. (pausa) Per favore, Samuele --

Sarah guarda in basso, poi alza gli occhi e guarda Samuele.

SARAH  
(continua)  
Proviamo a coinvolgere Aurora!

SAMUELE  
Sarah, diosanto, la conosciamo da due giorni, non si può --

CONTINUA

SARAH

Tu la conosci solo da due giorni,  
io l'ho conosciuta due mesi fa.

SAMUELE

Oooh! Due mesi! Allora  
probabilmente sai tutto di  
lei!(pausa)  
Sarah, senti, sono d'accordo con  
te, Aurora è molto simpatica. In  
più è esteticamente davvero  
gradevole ma --

SARAH

Non provarci nemmeno!

SAMUELE

Io? Figurarsi! Credi che non me  
ne sia accorto?

SARAH

Di che?

SAMUELE

(quasi tra sé)  
Ah, no, scusami. Sono un maschio,  
accorgersi di queste faccende è  
una prerogativa femminile. Come  
non detto.

SARAH

Aurora è capace di arrampicarsi.  
Fa roccia da anni. Ha la  
corporatura giusta --

SAMUELE

Non è questo il punto. La polizia  
ci sta alle costole, lo sai  
benissimo. Se qualcosa andasse  
storto per qualsiasi motivo --

SARAH

Non succederà. Andrà tutto bene.  
Abbiamo quattro giorni per  
spiegarle il piano. Samuele, ti  
prego!

SAMUELE

Quattro giorni... lo dici come se  
fosse un'eternità! E poi che ne  
sai? Magari lei non ha nessuna  
voglia di mescolarsi con noi in  
queste azioni da fuorilegge.

Stanno entrambi zitti per un istante. Poi Sarah guarda  
Samuele.

CONTINUA

SARAH

Era un sì?

SAMUELE

Mpf. E va bene. Ma cazzo se ci fa scoprire io...

[FINE PRIMO ATTO]

INT - PALESTRA - MATTINO

Aurora si esercita in palestra (sbarra, pesi, kettlebell ecc.) insieme a Sarah, Samuele e Matteo.

EST - PARCO - MATTINO

Aurora, Samuele, Sarah e Matteo vanno a correre nel parco.

SAMUELE

Aurora, devo ricredermi --

AURORA

Perché?

SAMUELE

Quando Sarah ha proposto te per sostituire Zoe, ho pensato che ci avresti portati dritti in galera!(sorride)

AURORA

In realtà è ancora possibile...

SAMUELE

Sì, ma meno possibile di quanto pensassi (pausa)Sei brava!

Sarah lancia un'occhiataccia a Samuele, Samuele se ne accorge e le lancia uno sguardo interrogativo.

MATTEO

(ad Aurora)

Hai in testa il piano, stampato nella memoria come una filastrocca?

AURORA

Sì! Accidenti, da ieri non penso ad altro!(pausa)Spero che... (pausa)Mh. Ho un po' di --

SAMUELE

Paura? Non dirlo! È quello che ha detto Zoe prima di sfracellarsi per terra!

CONTINUA

SARAH  
Volete smettere di tormentarla  
voi due?

I ragazzi continuano a correre.

INT - SOGGIORNO CASA - NOTTE

Seduti attorno al tavolo i ragazzi stanno ripassando con grande attenzione il piano, guardando delle carte. D'improvviso Samuele si allontana dal tavolo spingendosi con le mani.

SAMUELE  
Basta! Ho il cervello in  
cancrena!

AURORA  
Io non volevo dirlo...

SAMUELE  
Ce la faremo. In fondo non è un  
colpo difficile. (pausa) E se ci va  
bene questo... (si interrompe) No,  
è un'idea folle!

SARAH  
Che idea?

SAMUELE  
Sabato prossimo. (pausa) Vorrei  
(pausa) lanciare all'università  
una sfida un po' più... diretta.  
(sorride)

MATTEO  
Sabato prossimo abbiamo il  
concerto, ti sei proprio fuso il  
cervello!

SAMUELE  
No, no! È proprio questo il  
bello! Sarà il nostro alibi!  
(pausa)  
Sentite: sabato prossimo  
all'università si terrà un  
aperitivo di gala con quei  
(pausa) con quei cazzo di cinesi  
che intendono finanziare il nuovo  
laboratorio di biotecnologie.

SARAH  
Bè? E che vuoi fare?

Samuele abbassa un attimo lo sguardo, gioca con una matita.

CONTINUA

SAMUELE

Lo so, è folle.

Samuele lascia la matita, appoggia entrambe le mani sul tavolo mentre rialza la testa, lo sguardo è acceso.

SAMUELE

(continua)

Entriamo. Mettiamo una qualche sostanza tossica nei cocktail in modo che diventino tutti verdi. (pausa) Anche i cinesi, anzi soprattutto loro!

Gli altri ridono.

SAMUELE

(continua)

Poi lanciamo dei lacrimogeni; quelli scappano tutti fuori e trovano (pausa) una sorpresina!

AURORA

Che cosa?

SAMUELE

Non lo so. La sorpresa è ancora da definire. (pausa) Allora, vi piace?

Samuele va al pianoforte e si mette a suonare un motivo jazz.

SARAH

Io ci sto. Tu sei matto come un cavallo, ma ci sto.

MATTEO

Io pure.

AURORA

Bisognerà vedere se sabato saremo liberi o dietro le sbarre! (sorridente)

Sarah appoggia una mano su quella di Aurora, le sorride.

SARAH

(ad Aurora)

Non ti preoccupare. Saremo liberi.

SAMUELE

(continuando a suonare)

Bene. Io pensavo che mi avreste preso e portato di peso in qualche posto per pazzi...

CONTINUA

CONTINUA

SAMUELE SEGUE  
(pausa)Allora entro domani sera  
vi consegnerò il piano  
dettagliato.

INT - SALA PROVE - GIORNO

Samuele, Matteo e Sarah provano con il RESTO DEL GRUPPO.

INT - PALESTRA - GIORNO

Aurora si esercita in palestra.

EST - TETTO DI UN GRATTACIELO - NOTTE - SOGNO

Aurora si trova di notte sul tetto di un grattacielo.  
L'uomo con il volto mascherato la fa sporgere, la fa  
spaventare. Aurora ha paura di cadere.

INT - FURGONE - NOTTE

Aurora, Sarah, Samuele e Matteo sono sul furgoncino.  
Samuele arrotola delle carte.

SAMUELE  
Pronti? Aurora?

AURORA  
(fa un sospiro)  
Sì. Sono pronta!

SARAH  
Allora vai!

Sarah dà un bacio sulla fronte ad Aurora, Aurora esce  
veloce dal furgone.

EST - PALAZZO - NOTTE

Aurora si arrampica sul palazzo, arriva in cima,  
disinnesca l'allarme.  
Poi impugna il ricetrasmittitore.

AURORA  
Fatto.

EST - STRADA - NOTTE

Sarah, Samuele e Matteo scendono dal furgone.

INT - LABORATORIO - NOTTE

Sarah, Samuele e Matteo entrano nel laboratorio, prendono i CANI.

EST - STRADA - NOTTE

Sarah, Samuele e Matteo mettono i cani nel furgone. Aurora è al posto di guida.

INT - FURGONE - NOTTE

I ragazzi sono tutti nel furgone.

SAMUELE  
(ad Aurora)

Vai!

Aurora parte, con gli occhi pieni di gioia.

INT - CASA BRIGANTE - NOTTE

L'ispettore Brigante è a letto. Squilla il telefono. Inebetito, risponde.

BRIGANTE  
Sì. (pausa)  
Sì certo. (pausa)  
Ho capito.

Brigante attacca il telefono.

BRIGANTE  
FANCULO! FANCULO QUESTI STRONZI!

INT - LABORATORIO - NOTTE

L'ispettore Brigante e l'agente Vega insieme ad altri POLIZIOTTI sono all'interno del laboratorio dove qualche ora prima i quattro ragazzi hanno liberato i cani. Cercano prove.

BRIGANTE  
(a Vega)  
Trovato niente?

CONTINUA

VEGA

No, ancora nien... Aspetta!

Vega nota un foglio in un angolo. Lo tira su con le pinze, lo infila in un sacchetto trasparente. Poi lo legge ad alta voce.

VEGA

*Ivi luigina cotto aveva otto cani giulivi.*

Vega accenna un sorriso meditabondo. Brigante si avvicina, guarda il foglio.

BRIGANTE

E il palindromo l'abbiamo trovato. Possiamo tornarcene a dormire. (pausa)  
Questo posto è spettrale.

Vega rimane silenzioso, si guarda intorno, fa un sospiro.

I vari aiutanti continuano a cercare.

EST - STRADA - NOTTE

Vega esce dal laboratorio con in mano il foglio, sale in macchina.

INT - AUTOMOBILE - NOTTE

Vega legge ancora il palindromo. Poi parte.

EST - GIARDINO - MATTINO

Sarah e Aurora sono in giardino, fanno colazione.

AURORA

(raggiante)  
Sono così felice!

SARAH

Lo vedo! (pausa)  
Sei stata bravissima, davvero.

AURORA

(sorridendo sbadiglia)  
Ora avrei bisogno quindici ore di sonno (pausa) Ma sono troppo felice per dormire!

Aurora guarda Sarah, sempre con gli stessi occhi raggianti. Sarah la guarda, anche lei felice. Poi indica la teiera.

CONTINUA

SARAH  
Ne vuoi dell'altro?

AURORA  
Sì, grazie.

Sarah versa il tè ad Aurora.

SARAH  
E come vedi non siamo in  
prigione. (pausa)  
Sei con noi sabato, vero?

AURORA  
Certo! (ride) E chi se la perde  
un'occasione così!

Aurora mangia una fetta di pane con la marmellata.

AURORA  
Questa marmellata sembra  
ambrosia.

SARAH  
Ti piace? L'ho fatta io! E anche  
il pane è opera mia.

AURORA  
Oh, sai fare queste cose?  
(pausa)Credo che ti sposerò!  
(ride)

Sarah sorride, abbassa lo sguardo. C'è un attimo di  
silenzio.

AURORA  
(pensierosa)  
Però devo avvertire mio padre --

Sarah, sorpresa, le lancia uno sguardo interrogativo.  
Aurora ride, guarda Sarah negli occhi.

AURORA  
(continua)  
Se resto ancora qui, intendo!  
Devo avvertirlo!

INT - CASA VEGA - MATTINO

L' agente Vega si sveglia, dà un bacio alla sua giovane  
MOGLIE che ancora dorme, va in cucina e si prepara il  
caffè. Il suo CANE lo segue ovunque scodinzolando.

VEGA  
(al cane)  
Sì, Ludwig, ho capito! Fammi bere  
il caffè!

CONTINUA

Ludwig abbaia. Vega sorride.

VEGA  
E va bene, hai vinto.

Vega prende delle crocchette e le versa nella ciotola del cane. Poi si siede e beve il caffè.  
Entra in cucina la moglie di Vega, dà un bacio all'agente poi va verso il cane e gli fa una carezza.

VEGA  
(alla moglie)  
E se avessero ragione loro?

MOGLIE DI VEGA  
Chi?

VEGA  
Quelli che portano via gli animali dai laboratori. (pausa)  
Io non lo so... forse ho sbagliato mestiere.

Fa un sospiro stanco, coi gomiti sul tavolo appoggia la faccia nelle mani aperte. Poi alza la testa.

VEGA  
(guardando ne vuoto)  
Sono stato là con l'ispettore  
(pausa)dove hanno liberato quei cani.

La moglie di Vega si siede accanto a lui, gli prende la mano.

VEGA  
(continua)  
Gesù! Mi venivano i brividi!

EST - CASA DI CAMPAGNA - SERA

Samuele, Sarah e Aurora camminano per una stradina sterrata, in fondo alla quale si vede una casa.

SAMUELE  
Paola!

Dalla casa esce una DONNA sorridente, vestita in modo campagnolo. Va incontro ai ragazzi.

PAOLA  
Ciao! state tutti bene?

I ragazzi annuiscono.

SARAH  
 (a Paola, indicando Aurora)  
 Lei è Aurora, te ne ho parlato...

PAOLA  
 Oh sì certo, Aurora! Che bel  
 nome! (sorride ad Aurora)

SAMUELE  
 Come stanno i cani?

PAOLA  
 Mi sembra che stiano tutti  
 abbastanza bene (pausa) Chi più,  
 chi meno... (pausa) Ieri notte  
 quando me li avete portati erano  
 terrorizzati!(pausa)Venite, vi  
 porto da loro!

Paola guida i ragazzi nel luogo dove stanno i cani.

PAOLA  
 Eccoci.

Aurora guarda i cani, sorride.

SAMUELE  
 (a Paola)  
 Ti abbiamo portato centoventi  
 chili di cibo. Per un po'  
 dovrebbero bastare.

INT - SALONE UNIVERSITÀ - NOTTE

In un salone all'interno dell'università molte PERSONE -  
 tra le quali vari cinesi - chiacchierano bevendo dei  
 cocktail e mangiando tartine.  
 Alcuni CINESI parlano con il RETTORE DELL'UNIVERSITÀ,  
 aiutati da un INTERPRETE.

CINESE  
 (al rettore)  
 Ciun cian ciun cien cin cen chan  
 chun chin chin chan cha cian chan  
 ciun.

INTERPRETE  
 Il vostro dipartimento di  
 biotecnologia è davvero  
 magnifico, complimenti!

CINESE  
 (continua)  
 Ciun cion chin chen chan chen  
 chun chan chan chun chan chun  
 chin cion cian.

CONTINUA

INTERPRETE

Io credo davvero che possiate  
avere questa sovvenzione da parte  
nostra.

Il cinese annuisce.

RETTORE

Grazie. Per noi è (pausa)un sogno  
che si realizza! Ho costruito  
pian piano questa università,  
mettendoci tutta la mia anima.  
(pausa)E credo di essere sempre  
stato guidato dalla Provvidenza  
Divina!

INTERPRETE

Ciun cion chin cia --

Vediamo le prime persone che sputano il cocktail. La  
gente comincia ad agitarsi.

Sul palchetto allestito per la cerimonia compare Samuele,  
mascherato.

SAMUELE

Signore e signori, buonasera!

Samuele fa un inchino. Poi scappa.

EST - TETTO DELL'UNIVERSITÀ - NOTTE

Aurora e Sarah sono sul tetto, tirano i fili di uno  
striscione.

INT - SALONE UNIVERSITÀ - NOTTE

La gente continua a sputare i cocktail.  
Poi Matteo lancia i lacrimogeni e tutti escono di corsa.

EST - INGRESSO UNIVERSITÀ - NOTTE

Vediamo lo striscione srotolarsi.  
E I TOPI TINGO D'OGNI TIPO, TIÈ!

EST - TETTO DELL'UNIVERSITÀ - NOTTE

Le ragazze corrono sui tetti si cambiano al volo, si  
tolgono le maschere.

EST - FESTA - NOTTE

Sarah e Aurora trafelate e contente arrivano di corsa alla festa. Samuele e Matteo sono già lì. Si incontrano in un punto in cui non c'è gente, ma poco più in là ce n'è molta.

AURORA  
 (ansimando, con lo sguardo  
 illuminato)  
 L'abbiamo fatto davvero! Siamo  
 (pausa) completamente  
 scriteriati!

Sarah, Samuele e Matteo, ancora non ripresi dalla corsa, ridono. Tutti e quattro si abbracciano.

SARAH  
 Andiamo sul palco, presto, o il  
 nostro alibi si dissolverà.

INT - FESTA - NOTTE

Samuele, Sarah e Matteo sono sul palco con gli strumenti.

SAMUELE  
 (ridendo)  
 Signore e signori, buonasera!

Iniziano a suonare.  
 La gente balla.

INT - COMMISSARIATO - GIORNO

L'ispettore Brigante e l'agente Vega sono a rapporto dal commissario Ippoliti.  
 Ippoliti è seduto alla scrivania, Vega e Brigante sono in piedi.

COMM. IPPOLITI  
 È ASSURDO! C'erano ottanta  
 persone a quel ricevimento!  
 OTTANTA!  
 Com'è possibile che nessuno sia  
 riuscito a fermarli!

ISP. BRIGANTE  
 Hanno lanciato dei lacrimogeni,  
 nessuno è riuscito a --

COMM. IPPOLITI  
 NON ME NE FREGA NIENTE! NON  
 DOVEVA SUCCEDERE!

Vega osserva silenziosamente la situazione.

CONTINUA

ISP. BRIGANTE

Quando siamo arrivati sul posto  
non c'era neanche l'ombra di  
quei...(cerca il termine  
adatto)di quegli psicopatici!

Il commissario scuote la testa

ISP. BRIGANTE

(continua)

Probabilmente quelli erano già  
*volati via* quando siamo stati  
chiamati.

Il commissario Ippoliti si alza, cammina per la stanza.

COMM. IPPOLITI

(affranto)

Non doveva succedere (pausa)  
perché questi stronzi dovrebbero  
essere dietro le sbarre da un  
pezzo! Diosanto! Ispettore  
Brigante, LI TROVI! PER DIO!  
(pausa)

(fa un sospiro)

Vega mostra segni di insofferenza, si sfrega le mani,  
picchietta per terra col piede.

COMM. IPPOLITI

(continua, guardando fuori  
dalla finestra)

Il rettore mi ha tenuto al  
telefono per tre quarti d'ora  
parlandomi delle ripercussioni  
che questa storia potrebbe avere  
sul futuro dell'università --

VEGA

(a voce bassissima)

Perché non *dell'umanità*?

L'ispettore Brigante dà una gomitata a Vega.

ISP. BRIGANTE

Commissario, mi creda, stiamo  
facendo il possibile. Abbiamo dei  
sospetti, ma nessuna prova reale!

COMM. IPPOLITI

SBATTETELI DENTRO SENZA PROVE  
ALLORA! PURCHÉ QUESTA ONDATA DI  
CRIMINI SI FERMI!

Il commissario fa un respiro profondo. Torna a sedersi  
alla scrivania.

CONTINUA

COMM. IPPOLITI

(continua)

Ci sarà un presidio contro il circo. (pausa) Non mi ricordo quando, di preciso; ve lo farò sapere. Andate là. Potrebbero benissimo esserci alcuni di questi terroristi con i loro (pausa) cazzo di volantini e i loro musetti da figli dei fiori.

ISP. BRIGANTE

Certo commissario, ci andremo.

Ippoliti fa un cenno con la testa

COMM. IPPOLITI

Potete andare.

INT - CASA DI CAMPAGNA - TRAMONTO

Paola sta lavando i piatti. Un CANE scodinzolando le va vicino.

PAOLA

Ciao George.

George abbaia.

PAOLA

Pensavo ad Aurora. Farà  
(pausa)qualcosa di grande.  
(guarda il cane)  
Tu non credi?

Paola sorride, guarda un momento fuori dalla finestra, poi continua a lavare i piatti.

Poi esce e va a dare da mangiare ai cani.

EST - PARCO - NOTTE

Aurora, Sarah e Samuele sono al parco, di notte, passeggiano.

AURORA

Ho chiamato di nuovo mio padre  
(pausa)Sono riuscita a  
convincerlo. Posso restare qui  
ancora per un po' senza che gli  
venga un infarto! (ride)

CONTINUA

SAMUELE

Meno male! Stai cominciando a far parte della squadra, anzi --

SARAH

Perché non dici a tuo padre che la facoltà di biologia di Milano è molto meglio di quella di Trento? Così, tanto per mettere le mani avanti..

SAMUELE

E poi gli puoi dire che hai già trovato casa, e che uno dei tuoi coinquilini è una giovane promessa della fisica --

AURORA

Saresti tu?

SAMUELE

Sì!

AURORA

Studi fisica?

SAMUELE

E che c'è di strano?

AURORA

Nulla. (pausa) Ma studiamo in quelle stesse università che poi --

SARAH

Se non studiassimo sarebbe peggio. Potrebbero dirci quello che vogliono, noi ci berremmo qualsiasi stronzata.

I tre camminano per qualche istante in silenzio.

EST - CIRCO - POMERIGGIO

Fuori dal tendone di un circo Aurora, Sarah, Samuele e Matteo, insieme a Zoe col braccio al collo, sono ad un presidio. Intorno a loro ci sono molti altri MANIFESTANTI, e molte PERSONE con BAMBINI.

Aurora, inginocchiata, sta parlando con una BAMBINA di circa cinque anni. Poi le fa una carezza sulla testa, le sorride e si alza. La bambina le sorride, la saluta con la mano e poi corre dalla MADRE.

CONTINUA

BAMBINA

Mamma! Mamma!

MADRE

Oh, eccoti! Mi hai fatto prendere  
uno spavento!

BAMBINA

Non ci voglio più andare al  
circo! Gli animali sono tristi!

MADRE

Ma come! Ci tenevi tanto!

BAMBINA

Sì ma non lo sapevo! Non ci  
voglio andare!

MADRE

Te l'hanno detto quelle persone  
laggiù?

BAMBINA

No. È stato (pausa) Me l'ha detto  
un elefante!

La madre sorride, carezza la figlia.

INT - CIRCO - POMERIGGIO

Immagini dell'interno del circo.

EST - CIRCO - POMERIGGIO

L'ispettore Brigante e l'agente Vega si aggirano tra la  
folla.

L'agente Vega si avvicina ad Aurora.

VEGA

Ciao

AURORA

Buonasera...

VEGA

Oh, no (pausa) Sono già così  
vecchio? Dammi del tu per favore!

AURORA

(sorride)

Non ti ho dato del lei, ho solo  
detto buonasera!

CONTINUA

VEGA

Giusto, hai ragione. (pausa)  
Senti, io sono della squadra  
investigativa --

Aurora smette di ridere.

VEGA

Tu sai se tra questi ragazzi c'è  
qualcuno che è... uhm... che si  
dà più da fare di altri per...  
difendere gli animali?

Vega si guarda intorno, poi guarda di nuovo Aurora, che ha  
un' espressione un po' intimorita.

VEGA

(continua)

Non preoccuparti, so che avete  
chiesto il permesso per fare  
questo presidio, stiamo solo --

AURORA

(scuotendo la testa)

No, davvero, non conosco quasi  
nessuno qui.

(sorride a Vega)

Sai, sono qui un po' per caso, mi  
ci ha portato una mia amica  
(pausa) Non abito neanche a  
Milano --

VEGA

Tu sai che cos'è un palindromo?

AURORA

Un pacosa?

VEGA

(con aria distratta)

Non fa niente, non fa niente,  
lascia perdere.

Vega sospira, si guarda intorno.

VEGA

(continua)

Dite alla gente di non andare al  
circo? È uno spettacolo troppo  
idiota?

AURORA

(ridendo)

In un certo senso...

VEGA  
(sempre guardandosi intorno)  
Certo, potrebbero andare al  
cinema piuttosto.

Aurora sorride. I due stanno un momento in silenzio.

AURORA  
Ma non ci siamo presentati. Io  
sono Aurora.

VEGA  
Diego Vega

Si stringono la mano

AURORA  
*Diego Vega* (pausa)  
Mi dice qualcosa ma non riesco a  
ricordare che cosa.

BRIGANTE  
(off)  
Diego!

VEGA  
(le sorride, guarda per  
terra)  
Eh, vedrai che ti verrà in mente.  
(pausa)  
Devo andare ora. Ciao!

Vega si allontana.

VEGA  
(Off)  
Eccomi, sono qui!

Aurora riprende a parlare con la gente e a dare volantini.

INT - RISTORANTE - NOTTE

Aurora, Samuele, Sarah, Matteo e Zoe (sempre col braccio  
al collo) sono all'interno di un ristorante indiano, molto  
decorato.

ZOE  
(ad Aurora)  
Ma quindi prima di conoscerci non  
eri neanche vegetariana?

AURORA  
(ride)  
E spero di non diventarlo mai!

SAMUELE

Perché? Ci trovi così detestabili? O il cibo non è di tuo gusto? Chiamo il cameriere, gli dico di assassinare il cuoco se vuoi --

AURORA

(ride)

Oh, no, è buonissimo! È solo che... Insomma non mi è mai piaciuta l'idea di essere qualcosa.

ZOE

Non ti capisco.

SARAH

Sta dicendo che non ha voglia di essere etichettata. Giusto?

AURORA

(annuendo)

Qualcosa del genere, sì. Ma non significa che io voglia mangiare carne, o sentirmi libera di farlo...

ZOE

Ah, certo. Mah! In realtà è solo una questione di comodità, è per capirsi...

SAMUELE

L'importante è essere un po' coerenti... Se ti metti a parlare di quanto sia orrenda la vivisezione masticando una fiorentina, qualcuno potrebbe riderti in faccia --

SARAH

(quasi tra sé)

O dirti che hai ricevuto un'educazione discutibile.

ZOE

(ad Aurora)

Comunque se preferisci, puoi dire che sei *pitagorica*. O *neoplatonica* --

SAMUELE

Soprattutto quando vai al ristorante, per farti capire al volo. (pausa) *Salve! Vorrei degli spaghetti neoplatonici!*

Ridono. Continuano a mangiare per qualche istante in silenzio.

INT - STANZA BUIA - NOTTE - SOGNO

Aurora vede l'uomo mascherato, è vestito come i maghi, e dal cappello continua a estrarre conigli e li conta.

UOMO MASCHERATO

Uno, due, tre, quattro, cinque,  
sei... Ci sono ancora due mesi, e  
poi viene la mietitura.  
Sette...

Mentre estraee gli ultimi tre conigli la voce gli si rompe e sembra stare male.

UOMO MASCHERATO

...otto, nove, dieci.

INT - VILLA - MATTINO

Aurora si sveglia, si stiracchia. Scende le scale. In cucina incontra Sarah

SARAH

Ti stavo preparando la colazione!  
Hai dormito bene?

Aurora le sorride.

AURORA

Sì. Ma ultimamente faccio sempre  
dei sogni strani.

EST - INGRESSO CASA BRIGANTE - MATTINO

Vega con in mano un sacchetto di brioches e due cappuccini suona il campanello.  
Brigante apre sbadigliando.

BRIGANTE

Ciao! Entra!

EST - VILLA - MATTINO

Aurora è seduta a un tavolo, sotto un pergolato. Sarah arriva con un vassoio su cui c'è la colazione e si siede.

AURORA

(sorridente)  
Sì, ho deciso. Ti sposo.

CONTINUA

SARAH

(off))

Guarda che però io faccio sul serio!

AURORA

Non lo so (pausa) Potrei fare sul serio anch'io.

Lancia uno sguardo un po' ammiccante a Sarah. Poi sorseggia il tè.

AURORA

(continua)

Ieri al circo  
(pausa) l'investigatore che ci stava cercando (pausa) Sembrava...  
Non so, sembrava diverso dai soliti poliziotti.

SARAH

Perché? Che cos'aveva di diverso? Lo sguardo acuto?

AURORA

Aveva degli occhi (pausa) Erano belli, sembravano buoni --

SARAH

Sembravano. Stai attenta, non ti fidare di quella gente. Il ruolo che hanno, la loro divisa li rende *malvagi*.

AURORA

Ma lui la divisa non ce l'aveva! E poi mi ha detto che (si interrompe) Bah, no, nulla.

SARAH

Ti sei innamorata di uno sbirro? Guarda che chiedo il divorzio!

AURORA

No! Macché!

Aurora prende la mano a Sarah.

AURORA

(continua)

Mi è solo sembrato onesto, mi è piaciuto...

SARAH

Però ci sta pedinando. E se avesse le prove che cerca ci sbatterebbe tutti in galera senza tante cerimonie.

AURORA  
(pensierosa)  
Non lo so, non ci giurerei.

SARAH  
(stupita)  
Ma in che mondo vivi?

Sarah sorride ad Aurora, fa un sospiro.

AURORA  
Io --

SARAH  
Può essere l'uomo più onesto di  
questo mondo, ma fa il suo  
lavoro, come tutti.

Sarah si versa dell'altro tè.

INT - CASA BRIGANTE - MATTINO

Vega e Brigante sono seduti in cucina. Bevono il caffè.

BRIGANTE  
Non so se dare le dimissioni, per  
anticipare il commissario.

VEGA  
Anche io, ma per un altro motivo.

Vega mangia un pezzo di brioche.

VEGA  
(continua)  
Ma proprio a me doveva capitare  
questo caso? Io (pausa) Non ci  
capisco più niente.

BRIGANTE  
Forse non riusciamo a prenderli  
perché di prenderli in fondo...  
Bah! Non ce ne frega niente!

VEGA  
Forse. (pausa) Ieri al circo ho  
parlato con una ragazza. Non mi  
ha dato nessuna informazione,  
come tutti gli altri...

Vega sposta delle briciole sul tavolo.

VEGA  
(continua)  
Però negli occhi aveva una luce  
che

CONTINUA

(si interrompe, fa una  
pausa)  
Non credo che una così possa  
essere una terrorista, né niente  
di simile. Non credo proprio.

BRIGANTE

Se si scoprisse che lo è, però,  
cerca di non avere tentennamenti.  
Lascia perdere luci, occhi e  
tutto il resto, che io di farmi  
rompere i coglioni a vita dal  
commissario per questa storia...  
Davvero (pausa)No, non ne ho  
davvero nessuna voglia.

[Nota: i commissari possono decidere del futuro lavorativo  
degli ispettori?]

INT - SOGGIORNO CASA - GIORNO

Aurora è al telefono, passeggia per la stanza.

AURORA

Lo so, papà! Ma mi hanno detto  
che ancora non puzzo -- (ascolta  
il padre) Sì, ma poi i pesci se  
li lasci nell'acqua non puzzano  
dopo tre giorni! (ascolta il  
padre) Lo so che è passato un  
mese, ma sto così-- (ascolta il  
padre)Papà, per favore! I  
prossimi esami sono a settembre,  
ho tutto il tempo per -- (ascolta  
il padre)Va bene. (ascolta il  
padre)D'accordo, va bene  
(sorride)Grazie!

Aurora mette giù il telefono ed esce in giardino.

INT - SOGGIORNO CASA - NOTTE

Aurora, Samuele, Sarah, Matteo e Zoe (senza più il braccio  
al collo) sono in soggiorno. Samuele suona il pianoforte.

AURORA

Mio padre mi ha detto che mi  
spedirà qui i libri. Ha detto che  
posso fare quello che voglio,  
basta che non resti indietro con  
gli esami.

SARAH

Benissimo! Qui lo spazio non  
manca!

CONTINUA

AURORA

Ma (pausa) volete davvero che io resti qui?

Samuele smette di suonare.

SAMUELE

(le sorride)

Se te ne andassi saremmo tristi. Quindi sì.

Samuele riprende a suonare.

MATTEO

(ad Aurora)

Però è importante che ti alleni molto seriamente.

AURORA

Mi allenerò...

MATTEO

Potrei insegnarti qualche rudimento di Muay Thai...

AURORA

Non so che cosa sia, ma va bene!

MATTEO

Boxe Tailandese.

AURORA

Ah. Perché, dovrò prendere a pugni qualcuno?

ZOE

Sarebbe meglio non farlo. Ma non si sa mai. Devi essere in grado di difenderti, qualsiasi cosa succeda.

MATTEO

Cominceremo domattina.

INT - PALESTRA - MATTINO

Vediamo i ragazzi, soprattutto Aurora, che si allenano. Matteo insegna la boxe muay thai ad Aurora.

EST - PARCO - MATTINO

I ragazzi corrono.

Vediamo in un montato veloce i miglioramenti di Aurora nel tempo che passa.

INT - SOGGIORNO CASA - SERA

Aurora e Samuele studiano seduti al tavolo.  
Si avvicina Sarah.

SARAH  
Non avete fatto abbastanza per  
oggi?

SAMUELE  
Per fortuna ho scelto la facoltà  
giusta. Questa roba mi diverte!

SARAH  
Mi spiace di dover porre fine ai  
tuoi divertimenti, ma devo  
apparecchiare la tavola...

Aurora e Samuele mettono via i libri e aiutano Sarah ad  
apparecchiare.

EST - PARCO - SERA

Aurora, Sarah e Samuele sono nel parco, passeggiano.

AURORA  
Ieri (pausa) ho sentito una  
notizia che... non so, l'avete  
sentita anche voi forse --

SAMUELE  
Quale?

AURORA  
I ricercatori del *neonato*  
*dipartimento di farmacologia* --

SARAH  
Buah! Come se ci servissero altri  
farmacisti!

AURORA  
Pare che grazie ad uno studio che  
stanno conducendo sui conigli,  
siano vicinissimi a scoprire una  
cura per il cancro. Una cura  
*miracolosa*, hanno detto. Se ne  
vantavano molto --

SAMUELE  
Vuoi tirarli fuori di lì?

AURORA  
No?

CONTINUA

SAMUELE

Sarebbe un colpo durissimo, per loro. Un bel pugno dritto in faccia.

SARAH

Per me si può fare.

Continuano a camminare.

SAMUELE

Non sarà come mangiare un gelato passeggiando, però.

AURORA

E altrimenti che mi sono allenata a fare?

SAMUELE

Perliamone con Matteo e Zoe. Se anche loro sono d'accordo, si farà.

INT - SOGGIORNO CASA - NOTTE

Aurora, Sarah, Samuele, Matteo e Zoe sono in soggiorno. Sul tavolo ci sono varie carte.

SARAH

(a Matteo e Samuele)

Siete sicuri di aver controllato ogni cosa?

MATTEO

Ci siamo stati oggi pomeriggio, abbiamo analizzato tutto --

SAMUELE

Cavillosamente. Stai tranquilla. Allora il piano è questo --

MATTEO

Ci sono anche tre cani nella stessa stanza, per cui andremo con due macchine. Poi io e Zoe porteremo qui i conigli e voi porterete i cani a casa di Paola.

Samuele srotola una carta sul tavolo.

SAMUELE

(continua)

La stanza dove sono chiusi è al secondo piano. Qui.

Indica un punto sul foglio.

CONTINUA

SAMUELE

(continua)

Aurora, tu sali sul tetto, legghi  
la corda e me la lanci. Io salgo  
e disattivo l'allarme, poi tu  
corri giù ad aprire la porta agli  
altri, mentre io vado nella  
stanza --

Continuano a studiare il piano.

EST - FRONTE LOCALE JAZZ - NOTTE - SOGNO

Aurora insieme a Sarah, Samuele, Matteo e Zoe è di notte davanti ad un locale da cui proviene una musica jazz. L'insegna luminosa con la dicitura JAZZ MANIA? lampeggia. Alcune lettere faticano ad accendersi.

AURORA

(agli altri)

Sedetevi qui, io vado. State  
svegli.

Sarah, Samuele, Matteo e Zoe si siedono sul marciapiede.

Aurora apre la porta.

EST - OLIVETO - GIORNO - SOGNO

È giorno. Davanti ad Aurora, anziché l'interno del locale, si apre un giardino con vari olivi molto vecchi. L'uomo mascherato che si è visto nei precedenti sogni di Aurora suona il piano.

AURORA

Eccomi.

L'uomo mascherato si volta verso Aurora e le porge un drink. Aurora cammina verso di lui, poi si butta con la faccia a terra.

AURORA

Preferirei non bere, se  
possibile.

Aurora si alza.

AURORA

(continua)

Ma farò come tu vuoi, non come  
voglio io.

Aurora si avvicina alla porta, la apre.

EST - FRONTE LOCALE JAZZ - NOTTE - SOGNO

Sarah, Samuele, Matteo e Zoe sono addormentati sul marciapiede.

AURORA  
Perché dormite!

I ragazzi si svegliano.

AURORA  
(continua)  
Dovevate rimanere svegli!

EST - OLIVETO - GIORNO - SOGNO

Aurora torna nell'oliveto chiudendosi la porta alle spalle.

L'uomo mascherato le porge di nuovo il drink. Aurora lo prende.

AURORA  
Se è questa la tua volontà, lo berrò.

Aurora beve.

UOMO MASCHERATO  
Sappi però che sei tu a volerlo.

L'uomo mascherato riprende a suonare.

INT - STANZA - NOTTE

Sarah scuote Aurora.

SARAH  
Aurora! Svegliati, è ora di andare!

Aurora si sveglia di soprassalto.

SARAH  
Presto, preparati.

AURORA  
(ancora un po' annebbiata)  
Ho fatto un altro sogno strano.  
C'eri anche tu...

Aurora e Sarah si preparano ed escono.

EST - STRADA - NOTTE

I ragazzi sono di fronte al dipartimento di farmacologia, mascherati. Escono dalle macchine.  
C'è un guardiano notturno, lo addormentano.  
Aurora si arrampica sul palazzo.

EST - TETTO DELL'UNIVERSITÀ - NOTTE

Aurora lega la corda, fa salire Samuele.

EST - STRADA - NOTTE

Sarah, Matteo e Zoe guardano.

ZOE  
(tra sé)  
Muovetevi, presto!

EST - TETTO DELL'UNIVERSITÀ - NOTTE

Samuele disattiva l'allarme.

SAMUELE  
(ad Aurora)  
Fatto! Andiamo!

INT - LABORATORIO - NOTTE

Aurora corre giù ad aprire la porta agli altri.  
Samuele corre nella stanza e comincia a prendere due cani.  
Lascia il foglietto con il palindromo (God saw I was dog)  
Sarah, Matteo, Zoe e Aurora corrono su ed entrano nel laboratorio.  
Aurora guarda i conigli nelle gabbie

AURORA  
(ai conigli)  
Vi portiamo via di qui.

Prendono i conigli e l'ultimo cane. Scendono le scale di corsa.

EST - STRADA - NOTTE

Sarah carica in macchina il cane (gli altri due sono già dentro) mentre Aurora carica i conigli nell'altra macchina. Sarah e Aurora salgono, Samuele parte.

Zoe e Matteo finiscono di caricare i conigli e partono.

INT - MACCHINA - NOTTE

Zoe e Matteo sono appena partiti.  
Improvvisamente una macchina della polizia sbarra loro la strada.

MATTEO

Cazzo!

Alle spalle hanno un vicolo cieco.

ZOE

Scendiamo! Via!

Scendono dall'auto e scappano, lasciando lì i conigli.

EST - FRONTE CASA - ALBA

Aurora Samuele e Sarah tornano a casa.

AURORA

Dov'è l'altra macchina? Matteo e Zoe dovrebbero essere qui da un pezzo!

INT - SOGGIORNO CASA - ALBA

Aurora, Sarah e Samuele entrano.  
Zoe e Matteo sono sul divano.

SARAH

(a matteo)

Che fine ha fatto la macchina?

MATTEO

Siamo dovuti scappare, l'abbiamo lasciata là. C'era la polizia, ci avrebbero arrestati --

AURORA

E i conigli?

ZOE

(abbassa lo sguardo)

Li abbiamo lasciati là. Non abbiamo --

AURORA

Come sarebbe *li abbiamo lasciati là?* Ma che... (si interrompe)  
Perché!

MATTEO

(si alza)

Non abbiamo avuto il tempo, quelli erano lì a due passi!

CONTINUA

AURORA

E la macchina? Credi che non risaliranno a noi?

ZOE

La macchina è intestata a un rumeno che con noi non ha nulla a che fare. Prima di arrivare qui partendo da quella potrebbero metterci anni.

[Nota: questa battuta è da far combaciare con la realtà]

MATTEO

Farci arrestare non avrebbe avuto alcun senso. Sanno benissimo dove abitiamo. Se avessero arrestato noi, anche voi ci avreste seguiti dopo qualche ora. Non aveva senso. Non potevamo fare altro, davvero.

SAMUELE

(pensieroso)

Sì, certo.

MATTEO

Mi dispiace, davvero. (pausa)Ma è come se non fossero mai stati liberati.

Matteo si siede di nuovo sul divano. C'è qualche istante di silenzio.

AURORA

Samuele, tu hai distrutto i macchinari del laboratorio?

SAMUELE

No, avevo fretta, c'era quel guardiano che magari --

AURORA

Nessuno li ha distrutti?

I ragazzi scuotono la testa.

AURORA

(continua)

Vuol dire che continueranno l'esperimento su quei conigli. Li porteranno di nuovo là. E continueranno l'esperimento.  
(pausa)  
Io torno a prenderli.

CONTINUA

SARAH

Che cosa?!? Sei pazza! Non possiamo tornarci!

AURORA

Ci tornerò da sola, se nessuno verrà con me.

MATTEO

Aurora, per favore, è davvero una follia. Ti arresteranno e poi risaliranno a noi.

SAMUELE

Ci saranno poliziotti come i granelli di sabbia su una spiaggia. (pausa) Possiamo liberarne altri, ma quelli --

AURORA

No, dobbiamo salvare proprio quelli.

Aurora guarda Sarah. Poi Samuele.

AURORA

Vi prego.

MATTEO

No, non se ne parla.

Zoe scuote la testa, guardando in basso.

AURORA

Sarah?

SARAH

E va bene. Se l'alternativa è farti andare sola, verrò con te.

Samuele fa un lungo sospiro.

SAMUELE

Vi accompagno. In due sarebbe un suicidio.

Matteo si alza di scatto dal divano.

MATTEO

Siete delle teste di cazzo! Io me ne vado!

Tende la mano a Zoe

MATTEO

(continua)

Vieni Zoe!

Matteo e Zoe escono dalla casa, Matteo sbatte la porta.

[FINE SECONDO ATTO]

INT - LABORATORIO - MATTINO

Vega e Brigante stanno cercando indizi nel laboratorio dell'università. Ci sono molti altri AGENTI, PROFESSORI universitari e GIORNALISTI.

BRIGANTE

(a Vega)

Vado a dare un'occhiata su tetto.

VEGA

Vengo con te.

Camminando Vega nota un foglio per terra

VEGA

Oh! Dev' essere...

Raccoglie il foglio.

VEGA

*God saw I was dog.* Anche in inglese.

Brigante e Vega escono, nel laboratorio restano altri agenti in cerca di prove.

EST - TETTO DELL'UNIVERSITÀ - MATTINA

Brigante va verso il punto in cui Aurora aveva legato la corda.

BRIGANTE

Uno è salito per primo, poi ha gettato questa agli altri.

VEGA

Prendo la corda?

BRIGANTE

Prendila pure. Anche se non credo che ci servirà a qualcosa.

Vega prende la corda.

VEGA

Andiamo a interrogare quel guardiano notturno.

EST - STRADA - MATTINO

GUARDIANO

(a Brigante e Vega)

No, ve l'ho detto! Non ho visto nessuno in faccia, erano mascherati! E poi ho avuto solo un istante per --

BRIGANTE

Sì, certo, abbiamo capito. Però se lei non ha nulla in contrario sarebbe meglio che venisse con noi in centrale. (pausa)  
Nel caso le tornasse in mente qualche dettaglio. (pausa) Ci potrebbe essere molto utile.

GUARDIANO

Oh, ma certo, senza problemi! Mi fa piacere aiutare nelle indagini. Solo che come vi ho detto --

Vega e Brigante si avviano alla macchina, seguiti dal guardiano.

INT - SOGGIORNO CASA - POMERIGGIO

Aurora, Samuele e Sarah sono davanti alla televisione, seduti.

TELEGIORNALISTA 1

E gli animalisti si sono dati alla fuga, lasciando all'interno della macchina i conigli appena liberati.  
Franco Meneghelli, in collegamento con noi dal dipartimento di farmacologia dell'università, ha intervistato il dott. Gramini.

TELEGIORNALISTA 2

Dott. Gramini, lo studio sui tumori da lei presieduto sarà danneggiato da questa vicenda?

DOTT. GRAMINI

Per fortuna tutte le apparecchiature sono intatte. L'esperimento sta proseguendo come previsto, e avrà termine tra pochi giorni.

CONTINUA

TELEGIORNALISTA 2

Troverete davvero una cura per i tumori?

DOTT. GRAMINI

(sorride)

Questo è quello che ci auguriamo! Lo sapremo dagli ultimi test effettuati. Naturalmente ci vorrà molto tempo ma... I risultati avuti finora promettono bene!

TELEGIORNALISTA 2

È tutto, da --

Samuele spegne le televisione.

SAMUELE

*L'esperimento avrà termine tra pochi giorni* (pausa)  
Vuol dire che li ammazzano.

AURORA

Andiamo là stanotte?

SAMUELE

(distrattamente)

Sì, ma... Ci prenderanno.

SARAH

Ma qualche possibilità di farcela ce l'avremo! O no?

SAMUELE

Sì. Più o meno come a risiko uno contro cinque.

Samuele va al pianoforte e si mette a suonare.

AURORA

(a Sarah)

Non vuoi farlo?

SARAH

Non voglio che li uccidano. Ieri li ho visti, certo non stavano benissimo (pausa) ma potrebbero guarire e sopravvivere...

AURORA

Sì, se torniamo a prenderli.

Aurora si alza.

AURORA

Io vado a riposare un po'. Se ci riesco.

EST - PRATO - NOTTE - SOGNO

Aurora in sogno vede di nuovo l'uomo mascherato che tira fuori i conigli dal cappello. Poi la guarda, le mostra l'interno del cappello.

UOMO MASCHERATO  
C'è un doppio fondo, vedi? Il coniglio era già dentro il cappello.

INT - CAMERA DA LETTO - NOTTE

Sarah sveglia Aurora.

AURORA  
Chissà che cosa significa.

SARAH  
Che cosa?

AURORA  
Il sogno che ho fatto.

SARAH  
Ah, i sogni. (pausa)  
Secondo me questa storia che i sogni sono pieni di significati nascosti è tutta una stronzata. È il nostro cervello che sputa assurdità a ruota libera, tutto qui.

AURORA  
(tra sé)  
A volte sembra che abbiano un po' senso però...

EST - STRADA - NOTTE

Brigante e Vega sono nei pressi dell'università, seduti su un marciapiede.

Vega si accende una sigaretta.

VEGA  
Se tornassero sarebbero dei perfetti idioti. Non lo faranno.

BRIGANTE  
Non si sa mai. Hanno lasciato un lavoro a metà e la criminologa ha detto che --

CONTINUA

VEGA

Sì, sì, lo so. L'ho sentita.  
(pausa) Quella donna è odiosa.

BRIGANTE

Certo, ma pare che sappia fare il  
suo mestiere.

Vega sbadiglia.

VEGA

Io vado in macchina. Chiamami se  
senti qualcosa.

Vega si alza e si avvia verso la macchina.

INT - CAMERA DA LETTO - NOTTE

Aurora e Sarah si preparano, indossano vestiti neri e  
scarpe da corsa, nascondono nei vestiti arnesi per aprire  
porte e altre cose come torce e palmari gps.

INT - MACCHINA - NOTTE

Aurora, Sarah e Samuele sono in macchina.

SAMUELE

Le radio funzionano?

Sarah e Aurora le provano.

SAMUELE

Fate più in fretta che potete.

Aurora e Sarah scendono dalla macchina.  
Samuele resta in macchina con gli auricolari.

EST - STRADA - NOTTE

Sara e Aurora corrono verso l'università.

INT - UNIVERSITÀ - NOTTE

Sarah e Aurora entrano da una finestra si muovono nei  
corridoi.

EST - STRADA - NOTTE

Brigante sente dei rumori. Chiama Vega con la radio.

CONTINUA

BRIGANTE

Diego, vieni qui! Ho sentito qualcosa!

Vega esce di corsa dalla macchina ed entra nell'università.

INT - LABORATORIO - NOTTE

Sarah e Aurora sono nel laboratorio, trovano i conigli li mettono nel borsone - che viene preso da Airora - e scappano via.

In quel momento Vega sente dei passi e corre verso le ragazze.

L'inseguimento procede lungo i corridoi. Brigante li segue, taglia la strada alle ragazze che sono costrette a tornare sui propri passi.

Vega riesce a fermare Aurora e la paralizza contro il muro.

Sarah lo stende con un calcio al volto e le due ragazze scappano.

Vega riesce a rialzarsi e punta la pistola urlando.

VEGA

Fermatevi!

Aurora e Sarah continuano a correre.

VEGA

Fermatevi o sparo

Brigante corre verso Vega, inciampa in una gabbia vuota, perde l'equilibrio, dà una spallata a Vega a cui parte un colpo. PUM!

Aurora è per terra. Sarah si getta su Aurora ferita.

VEGA

CRISTO! O CRISTO!

(a Brigante)

CHIAMA UN'AMBULANZA!

Brigante prende il telefono e compone il numero.

Sarah toglie ad Aurora la maschera e la appoggia per terra.

AURORA

(con un filo di voce)

Vattene... portali via...

Sarah piange, scuote la testa, dà un bacio sulla fronte ad Aurora.

CONTINUA

AURORA

Ti prego portali via, scappa!

Sarah si alza, prende i conigli corre via.

Mentre Vega, sconvolto, sta andando verso Aurora, Brigante fa per inseguire Sarah, ma Vega lo ferma con la mano senza guardarlo. Aurora se ne accorge. Brigante fa un sospiro, guarda Sarah che scappa. Sarah si volta, vede che non è inseguita, gira l'angolo.

Vega è inginocchiato vicino ad Aurora.

VEGA

Scusami io non --

Vega raccoglie la maschera di Aurora.

AURORA

Non importa.

VEGA

Io non avrei mai sparato, volevo solo spaventarvi, volevo solo che voi due vi fermaste --

AURORA

Potrò vantarmi di essere stata uccisa da Zorro.

VEGA

No, no! l'ambulanza sta arrivando ce la farai --

AURORA

E poi? Mi metterete in prigione?

EST - STRADA - NOTTE

Sarah mette i conigli in macchina, sale, sbatte la portiera.

SARAH

(a Samuele)

Parti!

Samuele guarda fuori dal finestrino cercando Aurora

SAMUELE

(impaurito)

Dov'è Aurora? Perché non è --

Sarah si toglie la maschera, ha il volto rigato di lacrime.

CONTINUA

SARAH

Parti!

Samuele parte.

INT - LABORATORIO - NOTTE

Aurora sorride, poi chiude gli occhi.

Vega le prende il polso per sentire il battito.

VEGA

NO! NO!

Vega guarda Brigante

VEGA

L' HO AMMAZZATA! AVRA'... CAZZO  
AVRA' AVUTO VENT'ANNI!

BRIGANTE

(quasi tra sé)

Quelle fottute gabbie per terra

--

Si sente il suono di una sirena, luci blu e rosse lampeggianti illuminano la stanza. Entrano frettolosamente dei PARAMEDICI con una barella. Vega esce con la maschera di Aurora in mano, li incrocia.

VEGA

(mormorando)

Senza fretta, senza fretta.

Si allontana nel buio. Si mette la maschera di Aurora, continua a camminare nel buio.

INT - ALLEVAMENTO VISONI- NOTTE

Durante i titoli di coda ci sono piccoli flash in cui si vede un allevamento di visoni.

Dopo i titoli si vedono delle mani che aprono delle gabbie di visoni, poi visoni scappare via liberi, poi un uomo scappare via col volto coperto; si leva poi la maschera e vediamo che è l'agente Vega.

FADE OUT